

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2025, n. 9-2108

Legge regionale n. 44/2000, articolo 70, comma 1, lettera g). Approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, S.A.V. Società Autostrade Valdostane S.p.A., Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, Comune di Quincinetto (TO), Prefettura di Torino, per la gestione congiunta delle iniziative volte alla riduz...



Seduta N° 135

Adunanza 29 DICEMBRE 2025

Il giorno 29 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 09:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 9-2108/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 44/2000, articolo 70, comma 1, lettera g). Approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, S.A.V. Società Autostrade Valdostane S.p.A., Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, Comune di Quincinetto (TO), Prefettura di Torino, per la gestione congiunta delle iniziative volte alla riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franoso in località Chiappetti nel Comune di Quincinetto.

A relazione di: Gabusi

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che la legge regionale n. 44/2000, recante le disposizioni per l'attuazione del decreto legislativo n. 112/1998 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge n. 59/1997, all'articolo 70, comma 1, lettera g), assegna alla Regione Piemonte il coordinamento delle iniziative, delle forme di collaborazione e di solidarietà in materia di protezione civile.

Premesso, inoltre, che:

- sul versante idrografico destro della Dora Baltea, a monte della località Chiappetti del Comune di Quincinetto, si sviluppa un ampio fenomeno franoso in roccia che ha generato, in passato, numerosi fenomeni di crollo; nel maggio 2012, in particolare, un fenomeno di crollo provocava un incidente lungo la sede autostradale Torino-Aosta;
- gli elementi direttamente esposti ai crolli sono l'autostrada Torino-Aosta, una strada comunale secondaria ed alcuni fabbricati minori; a valle dell'autostrada corre anche la linea ferroviaria Torino-Aosta; l'autostrada Torino-Aosta rappresenta un asse viario internazionale di fondamentale

importanza per l'economia dell'intero paese, in generale, e delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta in particolare e, pertanto, qualsiasi interruzione dell'asse stradale comporta costi elevati e forti disagi per il traffico e le popolazioni locali.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile e Logistica:

- il versante di interesse ricade nel territorio del Comune di Quincinetto e gli studi condotti dal 2012 ad oggi per la caratterizzazione del fenomeno franoso, suffragati dalle attività di monitoraggio in essere gestite per conto di SAV dal Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, indicano come le condizioni di pericolosità del fenomeno siano legate all'elevata probabilità di distacco dal fronte principale di frana di porzioni rocciose anche in sciame, che possono raggiungere il fondovalle; in particolare, sono state identificate porzioni rocciose in progressivo movimento ed in chiara accelerazione a seguito di precipitazioni pluviometriche intense e protratte nel tempo;

- dal 2019 ad oggi, nell'ambito del Protocollo d'Intesa "per la migliore integrazione dei progetti e delle iniziative volte alla riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franoso a monte della frazione Chiappetti nel Comune di Quincinetto (TO)", il cui schema era stato approvato dalla DGR n. 106-9013 del 16 maggio 2019 e scaduto nel luglio 2024, sono state portate a termine le seguenti iniziative:

- attivazione del "Piano Speditivo di Emergenza per il movimento franoso a monte della località Chiappetti nel Comune di Quincinetto", approvato dalla Prefettura di Torino nel 2020 e tuttora vigente (quinto aggiornamento nell'aprile 2025), appoggiato ad un sistema di monitoraggio ed allertamento gestito per conto di SAV dal Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze;
- realizzazione da parte di SAV di una rete paramassi provvisoria in corrispondenza della corsia di emergenza della carreggiata sud dell'autostrada (2020) e di un rilevato paramassi in terra armata posto in fregio alla carreggiata sud nonché la sistemazione idraulica di un ramo della Dora (2024-25);
- la realizzazione da parte del Comune di Quincinetto di interventi di demolizione di alcuni blocchi ciclopici al piede del versante (2024-25);

- l'importanza e la complessità del tema oltre alla molteplicità degli attori (Regione Piemonte, Regione Valle d'Aosta, SAV, UniFirenze, Comune di Quincinetto, Prefettura) richiede, ad opere ultimate e previa verifica del rischio residuo, di aggiornare il Piano Speditivo di Emergenza.

Dato atto, inoltre, al fine di garantire tali funzioni di coordinamento, la citata Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile e Logistica:

- ha predisposto uno schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, S.A.V. Società Autostrade Valdostane S.p.A., Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, Comune di Quincinetto (TO), Prefettura di Torino, per disciplinare, senza oneri aggiuntivi, la gestione congiunta delle iniziative volte alla riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franoso in località Chiappetti nel Comune di Quincinetto;

- con nota prot. n. 51632 del 19 novembre 2025, lo ha inviato ai soggetti interessati, dai quali ha ottenuto positivo riscontro, come da documentazione agli atti.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli impegni in capo alla Regione Piemonte derivanti dall'attuazione del Protocollo d'Intesa di cui al presente provvedimento sono di mero supporto tecnico e la partecipazione al Comitato Tecnico dal medesimo previsto, non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime,
delibera

- di approvare, ai sensi della legge regionale n. 44/2000, articolo 70, comma 1, lettera g), lo schema di Protocollo d'Intesa, da sottoscrivere con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, S.A.V. Società Autostrade Valdostane S.p.A., Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, Comune di Quincinetto (TO), Prefettura di Torino, per la gestione congiunta delle iniziative volte alla riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franoso in località Chiappetti nel Comune di Quincinetto, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Presidente della Regione Piemonte, o suo delegato, la sottoscrizione del protocollo d'intesa in oggetto, autorizzandone le eventuali modifiche di carattere tecnico non sostanziale;
- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi della lettera d) comma 1 dell'art. 23 del d.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2108-2025-All_1-ALLEGATO_schema_protocollo_intesa_Quincinetto.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Schema di Protocollo d'Intesa

TRA

Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, S.A.V. Società Autostrade Valdostane S.p.A.,
Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, Comune di Quincinetto (TO),
Prefettura di Torino

Per la gestione congiunta delle iniziative volte alla riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno
franso in località Chiappetti nel Comune di Quincinetto

PREMESSO CHE

In data 4 luglio 2019, la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Società Autostrade Valdostane S.p.A. (SAV), l'Università di Firenze e il Comune di Quincinetto firmavano un Protocollo d'Intesa di durata quinquennale finalizzato alla “migliore integrazione dei progetti e delle iniziative volte alla riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franso a monte della frazione Chiappetti nel Comune di Quincinetto (TO)”, il cui schema era stato approvato dalla Regione Piemonte con DGR n. 106-9013 del 16/05/2019.

Sul versante idrografico destro della Dora Baltea, a monte della località Chiappetti del Comune di Quincinetto, si sviluppa un ampio fenomeno gravitativo complesso in roccia (superficie di circa 50000 m²) che ha generato, in passato, numerosi fenomeni di crollo, anche di grandi dimensioni. Nel Sistema Informativo Fenomeni Fransi in Piemonte (SIFRAP, gestito dall'Arpa Piemonte) è documentato un esteso fenomeno di crollo a cui si associano i massi ciclopici ben visibili alla base della parete.

Il 2 maggio 2012, a seguito di un singolo fenomeno di crollo, un frammento di roccia superava la rete di protezione posta a monte della sottostante sede autostradale Torino-Aosta (A5), nella tratta Quincinetto-Aosta gestita dalla SAV. Il transito successivo di un'autovettura su detto frammento provocava un incidente di modesta entità.

Gli studi condotti dal 2012 ad oggi per la caratterizzazione del fenomeno franso, suffragati dalle attività di monitoraggio in essere, indicano come le condizioni di pericolosità del fenomeno siano legate all'elevata probabilità di distacco dal fronte principale di frana di porzioni rocciose di pezzatura notevole ed anche in sciame, che possono raggiungere il fondovalle. In particolare sono state identificate porzioni rocciose in progressivo movimento (denominate blocchi P2, P3, P4) ed in chiara accelerazione a seguito di precipitazioni pluviometriche intense e protratte nel tempo.

Gli elementi direttamente esposti ai crolli sono l'autostrada Torino-Aosta, una strada comunale secondaria ed alcuni fabbricati minori utilizzati come ricovero attrezzi; a valle dell'autostrada corre anche la linea ferroviaria Torino-Aosta. Il versante di interesse ricade in territorio del Comune di Quincinetto.

L'autostrada Torino-Aosta rappresenta un asse viario internazionale di fondamentale importanza per l'economia dell'intero Paese, in generale, e delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta in particolare. Qualsiasi interruzione dell'asse autostradale comporta costi elevati e forti disagi per il traffico e le popolazioni locali.

Nel periodo luglio 2019 - luglio 2024, il Comitato Tecnico istituito ai sensi dell'art. 4 del Protocollo d'Intesa ha condiviso e raggiunto i seguenti obiettivi:

- definizione, approvazione e attuazione del vigente “Piano Speditivo di Emergenza per il movimento franso a monte della località Chiappetti nel Comune di Quincinetto” (di seguito Piano

Speditivo di Emergenza); attualmente è disponibile il quinto aggiornamento dell'aprile 2025 (Prefettura di Torino, prot. n. 82836 dell'11 aprile 2025);

- realizzazione da parte di SAV di una rete paramassi provvisoria in corrispondenza della corsia di emergenza della carreggiata sud del tratto autostradale interessato dalla costruzione del rilevato (lavori ultimati nel marzo 2020);

- avvio dei lavori per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio da parte di SAV, con "Opere di protezione dell'autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in comune di Quincinetto (TO) località Chiappetti", consistenti principalmente in un rilevato paramassi in terra armata posto in fregio alla carreggiata sud dell'autostrada, di sviluppo longitudinale di 400m circa e di altezza 8m (rispetto al piano viabile), e nella sistemazione idraulica di un ramo della Dora; il progetto rientra nel Piano Economico Finanziario attualmente in istruttoria da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e, a seguito di specifica Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/1994 e ss.mm.ii., è stato approvato con Decreto del Provveditorato OO.PP. Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria con Decreto n. 214 del 27 maggio 2022;

- gestione e sviluppo dell'attività di monitoraggio del versante con finalità conoscitive e di allertamento a carico di SAV, coordinate dal Centro di Competenza denominato "Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze", ai sensi del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 19 Giugno 2018 (G.U. n. 189 del 16 Agosto 2018);

- avvio dei lavori per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio da parte del Comune di Quincinetto, con interventi di demolizione dei blocchi posti al piede del versante.

Allo scadere del quinquennio, in occasione dell'ultimo incontro del 10 luglio 2024 il Comitato Tecnico ha preso atto di come i lavori per la realizzazione delle opere e tutte le iniziative volte alla riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franoso risultassero avviati. Con lettera prot. n.492UCTPE del 16/10/2024, indirizzata a tutti i firmatari del Protocollo, la Regione Piemonte ha quindi formalizzato la chiusura del Protocollo.

A seguito dell'evento alluvionale di aprile 2025, durante il quale si è registrato il superamento della soglia di allarme prevista dal Piano Speditivo di Emergenza che ha imposto la chiusura temporanea dell'autostrada A5 tra gli svincoli di Pont Saint Martin e Quincinetto, i soggetti firmatari del Protocollo sottoscritto nel 2019 hanno espresso la necessità di riattivare il Comitato Tecnico, tramite la firma di un nuovo Protocollo d'Intesa, per aggiornare il Piano Speditivo di Emergenza tenendo conto che le opere di cui sopra sono state nel frattempo ultimate e previa la verifica del rischio residuo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Soggetti partecipanti

I soggetti (nel seguito anche "Parti") aderenti al Protocollo sono:

Regione Piemonte - con sede in Torino - Piazza Piemonte, n.1 - codice fiscale 80087670016 - partita I.V.A. 02843860012, rappresentata dall'Assessore..., nato a il ;

Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presidenza della Regione - con sede in Aosta - Piazza Deffeyes, n.1 - codice fiscale 80002270074, rappresentata dal Presidente della Regione..... , nato a il anche nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie;

S.A.V. Società Autostrade Valdostane S.p.A - con sede in Chatillon (AO) - codice fiscale e partita I.V.A. n. 00040490070, rappresentata da, nato ad il nel ruolo di Direttore Generale SAV;

Centro di Competenza denominato “Centro per la Protezione Civile dell’Università degli Studi di Firenze”, codice fiscale 01279680480, con sede in Firenze, presso l’Università degli Studi di Firenze, in persona del Presidente, nato a il ; il Centro di Competenza partecipa in ragione della convenzione in atto con S.A.V. in scadenza il 31 dicembre 2026;

Comune di Quincinetto con sede in Quincinetto, codice fiscale 84001170012, rappresentato dal Sig. nato a il in qualità di Sindaco pro tempore;

Prefettura di Torino con sede in Torino - Piazza Castello, n.199 - codice fiscale 80089610010, rappresentato dal Prefetto nato a il

Art. 2 - Oggetto

Oggetto del presente Protocollo è il proseguimento della collaborazione avviata nel 2019 per condividere le risultanze del sistema di monitoraggio, l’aggiornamento del Piano Sperimentale di Emergenza ed eventuali ulteriori iniziative volte alla riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franoso in località Chiappetti nel Comune di Quincinetto.

Art. 3 - Ambiti di intervento

Attraverso il presente Protocollo le Parti si propongono di definire i reciproci ruoli e impegni per i seguenti ambiti di intervento: a) aggiornamento delle procedure di emergenza di protezione civile ivi compresi gli aspetti comunicativi; b) valutazione della necessità di eventuali ulteriori interventi strutturali e non, compreso l’eventuale aggiornamento dell’attuale sistema di monitoraggio, elemento essenziale per l’attivazione delle procedure di allertamento.

Art. 4 - Comitato Tecnico

1. Per assicurare il necessario coordinamento sul piano tecnico degli impegni e delle iniziative individuati nei successivi articoli, le Parti istituiscono con il presente Protocollo un Comitato Tecnico composto da tecnici competenti per materia, indicati dai firmatari.
2. Al Comitato Tecnico è affidato il compito di:
 - a. condividere le risultanze del monitoraggio tra i soggetti firmatari;
 - b. supportare, col concorso delle strutture regionali competenti, l’aggiornamento del Piano Sperimentale di Emergenza da adottarsi con decreto della Prefettura di Torino – U.T.G.;
 - c. valutare, per quanto di competenza, la necessità di eventuali ulteriori interventi.
3. Le Parti si impegnano a partecipare agli incontri del Comitato Tecnico convocati da Regione Piemonte; tali incontri avranno cadenza almeno quadrimestrale e in caso di specifiche necessità potranno essere più frequenti.
4. Le Parti si impegnano, per quanto attiene alle loro attività ed iniziative, rispettivamente attribuite nell’articolo successivo, ad uniformarsi alle indicazioni e valutazioni del Comitato Tecnico.

Art. 5 - Impegni delle Parti

1. Le Parti assumono i seguenti impegni e si riconoscono reciprocamente l’autorizzazione all’assunzione degli stessi.
2. La **Regione Valle d’Aosta** provvede:
 - a) a partecipare al Comitato Tecnico di cui all’art. 4 fornendo i contributi richiesti al comma 2 del citato articolo;

b) a rendersi disponibile, su richiesta di Regione Piemonte e/o Prefettura di Torino, previa verifica di fattibilità con gli Enti ed i gestori coinvolti, a supportare gli Enti deputati nelle attività di attuazione del Piano Speditivo di Emergenza.

3. La **Regione Piemonte**, tramite la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica provvede:

- a) a partecipare e gestire il Comitato Tecnico fornendo i contributi richiesti e assumendo le funzioni di coordinamento come previsto dall'art. 4 commi 2 e 3;
- b) in forza del principio di sussidiarietà, a supportare gli Enti deputati nelle attività di attuazione del Piano Speditivo di Emergenza;
- c) a mantenere a disposizione del gestore del sistema di monitoraggio sia le attrezzature regionali presenti sul sito sia le risultanze delle misure topografiche semestrali effettuate da Arpa Piemonte sui capisaldi GPS ubicati nella parte medio-alta del corpo di frana.

4. La **SAV**, in qualità di Concessionaria sino al 31.12.2032 del tratto autostradale potenzialmente interessato dal fenomeno franoso e in costante raccordo con il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Autostrade e la Vigilanza sui Contratti di Concessione Autostradali, provvede:

- a) a partecipare al Comitato Tecnico di cui all'art. 4 fornendo i contributi richiesti al comma 2 del citato articolo;
- b) a provvedere al monitoraggio in continuo del fenomeno franoso, sulle cui risultanze sono basate le procedure di allertamento, affidato al “*Centro per la Protezione Civile dell’Università degli Studi di Firenze*” con le modalità tecniche individuate dal rapporto di Convenzione in scadenza a dicembre 2026, nonché a proseguire sino a tale data la condivisione con il Comitato Tecnico dei dati di monitoraggio in tempo reale attraverso l'apposita piattaforma web predisposta dal medesimo Centro di Competenza.

5. Il **Centro di Competenza denominato “Centro per la Protezione Civile dell’Università degli Studi di Firenze”** provvede:

- a) a partecipare al Comitato Tecnico di cui all'art. 4 fornendo i contributi richiesti al comma 2 del citato articolo;
- b) a gestire il sistema di monitoraggio del versante con le modalità tecniche previste dalla Convenzione sottoscritta con la SAV, in scadenza a dicembre 2026;
- c) a segnalare, mediante notifiche automatiche, il superamento delle soglie di attenzione e di allerta previste dal Piano Speditivo di Emergenza;
- d) a condividere con il Comitato Tecnico e d'intesa con la SAV i rapporti tecnici di aggiornamento delle misure del sistema di monitoraggio, rendendosi altresì disponibile ad illustrare le risultanze dei monitoraggi e il modello concettuale aggiornato del movimento franoso in occasione dei periodici incontri tecnici, di cui all'art. 4 comma 3.

6. Il **Comune di Quincinetto** provvede:

- a) a partecipare al Comitato Tecnico di cui all'art. 4 fornendo i contributi richiesti al comma 2 del citato articolo;
- b) ad attuare il Piano di protezione civile comunale ed alla corretta informazione alla popolazione in raccordo con le previsioni del Piano Speditivo di Emergenza.

7. La **Prefettura** provvede:

- a) a partecipare al Comitato Tecnico di cui all'art. 4.

Art. 6 - Durata e decorrenza

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione, ha la durata di 1 anno e potrà essere modificato ed integrato per concorde volontà delle Parti, nel rispetto della normativa vigente.

L'eventuale proroga del presente Protocollo verrà valutata e concordata dalle Parti in prossimità della scadenza e sarà approvata nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7 - Risorse finanziarie

L'attuazione del presente Protocollo è a titolo non oneroso.

Art. 8 -Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad essa correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - “*GDPR*”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dall'European Data Protection Board “*EDPB*”.

Art. 9 - Spese di bollo e di registrazione

Il presente Protocollo è soggetto a imposta di bollo e le spese sono a carico di SAV. Sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

Art. 10 - Norma finale e Foro competente

Eventuali controversie tra le Parti circa l'interpretazione o l'applicazione del presente Protocollo di Intesa, qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, saranno deferite alla decisione del Foro di Torino.

Art. 11 - Norme applicabili

Per quanto non espressamente disposto nel presente Protocollo, trovano applicazione le norme del Codice Civile.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, legge 7 agosto 1990 n.241 e nel rispetto dell'articolo 20 comma 1bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

data_____

Regione Piemonte – L'Assessore ai Trasporti e infrastrutture, Opere pubbliche e difesa del suolo,
Protezione civile

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Il Presidente della Regione

SAV – Il Direttore Generale

Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze – Il Presidente

Comune di Quincinetto – Il Sindaco

Prefettura di Torino – Il Prefetto
